

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

Per consolidare il legame di cura tra ospedale e territorio, finalizzato ad una gestione clinica a domicilio sempre più tempestiva, appropriata ed efficace dei pazienti COVID, è necessario che gli Enti del SSR definiscano un **protocollo di intesa** per regolamentare le forme di collaborazione tra medici ospedalieri e medici delle cure primarie, come espressamente stabilito in sede di “ Cabina di Regia “ regionale per il contrasto all’emergenza COVID in data 6 settembre 2021.

L’oggetto del protocollo è quello di stabilire le modalità e i criteri per fornire ai medici delle cure primarie che agiscono a domicilio dei pazienti Covid il supporto dei medici specialisti di varie branche messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere della Regione Marche. Le modalità organizzative per garantire il suddetto supporto possono includere sia il teleconsulto anche in modalità di videoconsulenza sia, qualora ritenuto necessario, una consulenza specialistica in presenza a domicilio.

Vanno pertanto definite, all’interno del protocollo di intesa, le modalità che il soggetto abilitato deve seguire per attivare il teleconsulto o per richiedere una prestazione di consulenza da parte dello specialista ospedaliero, precisando le procedure per effettuarlo, nonché gli strumenti per definire tempi e modi dell’erogazione del servizio da parte dello specialista.

Il teleconsulto è un’indicazione di diagnosi e/o di scelta di una terapia senza la presenza fisica del paziente. Si tratta di un’attività di consulenza a distanza fra medici che permette ad un medico di chiedere una “second opinion” ad uno o più medici specialisti, in ragione della loro specifica competenza, sulla base di informazioni mediche legate alla presa in carico del paziente.

I soggetti abilitati ad attivare il teleconsulto e la visita di consulenza a domicilio sono i MMG, i PLS e i medici delle USCA.

Presso ciascuna Azienda aderente al presente protocollo saranno resi disponibili, ad orari prefissati stabiliti all’interno del protocollo di intesa, medici specialisti in grado di completare e precisare la diagnosi e gli interventi necessari al singolo paziente in carico ai medici delle cure primarie.

I medici specialisti ospedalieri primariamente interessati al contenuto del protocollo di intesa sono gli infettivologi, i pneumologi e gli internisti in servizio presso gli ospedali della Regione ma, in base a specifiche problematiche, possono essere coinvolti specialisti anche di altre discipline.

Ciascuna Azienda dovrà definire dettagliatamente, all’interno del protocollo di intesa, la tipologia e il numero degli specialisti che saranno coinvolti nell’attività di consulenza.

Da una prima ricognizione, effettuata con le Direzioni degli Enti, i medici ospedalieri a disposizione per le consulenze in telemedicina e, all’occorrenza, in presenza, sono riportati nella tabella che segue:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	AOU Ancona	AOR Marche Nord	INRCA	Asur AV1	Asur AV2	Asur AV3	Asur AV4	Asur AV5	Totale specialisti
Infettivologo	4	1				3			8
Pneumologo	2	1	1			3		3	10
Internista	2	2	1	3	9	3	3	3	26
Neurologo	2				4	4	2	4	16
Pediatra	2								2
Cardiologo			1	2	5	5	2	4	19
Geriatra			1						1
Fisiatra			1						1
Nefrologo			1						1
Totale Ente	12	4	6	5	18	18	7	14	84

Il protocollo di intesa dovrà prevedere anche: la tariffa delle prestazioni, sia in modalità di teleconsulto sia in modalità di visita in presenza (equiparabile a quella di una visita di controllo); le modalità di pagamento; gli aspetti assicurativi e i riferimenti alla tutela dei dati personali.